



## Comune di BELVEDERE MARITTIMO

### Provincia di Cosenza

#### ORIGINALE DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE n. 5 del 08/05/2017

**Oggetto: D.L.G.S. 26/06/2011, N. 118 APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE COORDINATO CON NOTA INTEGRATIVA, BILANCI DI PREVISIONE 2017 2019 E RELATIVI ALLEGATI.**

L'anno **DUEMILA DICIASSETTE**, il giorno **OTTO** del mese di **MAGGIO**, dalle ore **11.00** nella sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla **PRIMA** convocazione in sessione **ORDINARIA - PUBBLICA** che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

N.	CONSIGLIERI	Presente	Assente	N.	CONSIGLIERI	Presente	Assente
01	GRANATA ENRICO	X		11	CAPANO DANIELA	X	
02	IMPIERI FRANCESCA	X		12	UGOLINO RICCARDO	X	
03	SPINELLI VNCENZO	X		13	CARROZZINO VINCENZO	=	X
04	LIPORACE MARCO	X					
05	FILICETTI MARIA RACHELE	X					
06	CAMPILONGO CIRIACO	X					
07	DONATO MARIA	X					
08	STUMBO SANTINO	X					
09	CAROPRESE FRANCESCA	X					
10	MARTUCCI GIOVANNI	X					

Assegnati n. 13

In carica n. 13

Presenti n. 12

Assenti n. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la Presidenza l'Ing. Ciriaco Campilongo nella sua qualità di Presidente.

Partecipa, con funzioni di verbalizzante il Segretario Comunale Dott. Ernesto GAGLIARDI.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista e richiamata la proposta di deliberazione avente ad oggetto *“D.Lgs 26.06.2011 n. 108 – Approvazione documento unico di programmazione coordinato con nota integrativa – Bilancio di Previsione 2017-2019 e relativi allegati”* predisposta in data 21.04.2017 dal Responsabile del Settore Economico ed allegata al presente provvedimento per esserne parte integrante e sostanziale;

Considerato che risultano soddisfatti, a riguardo dell'iter finalizzato alla sua approvazione, gli obblighi procedurali fissati dalla normativa vigente in materia e dai regolamenti comunali;

Precisato che alle ore 11,10 interviene in Sala il Cons. Carrozzino (Presenti n. 13 – Assenti n. =)

Tenuto conto del dibattito consiliare tenutosi nel corso della trattazione del punto e in particolare degli interventi qui riassunti:

- Sindaco: il quale provvede a dare lettura della proposta redatta, del parere sulla stessa reso dal Responsabile del Settore Economico nonché di uno stralcio del parere del Revisore dei Conti. Precisa che quello redatto è un bilancio particolarmente elaborato a causa dei nuovi principi contabili sulla scorta dei quali si è dovuto predisporre il documento contabile.
- Ass.re Filicetti: illustra e si sofferma brevemente sulle attività svolte dall'ufficio di riferimento dell'assessorato ai servizi sociali e all'agricoltura, per le quali il Sindaco le ha conferito delega. Preannuncia che consegnerà all'ufficio di Presidenza una specifica relazione da allegare al verbale.
- Ass.re Liporace: Dà lettura della relazione predisposta inerente i lavori pubblici in corso, per i quali riassume lo stato dell'arte, e quelli programmati per il corrente esercizio finanziario.
- Vice Sindaco Spinelli: Precisando che consegnerà alla Presidenza una relazione riassuntiva, si sofferma su alcune delle iniziative realizzate, alcune delle quali ancora in itinere, nelle materie oggetto di delega sindacale. In particolare fa riferimento alla realizzazione di una isola ecologica, al progetto “Adotta una aiuola”, all'efficientamento energetico della pubblica illuminazione e al cronoprogramma per la approvazione del P.S.C. Evidenzia le difficoltà incontrate nel far quadrare i dati di bilancio.
- Ass.re Impieri: Dà lettura di uno stralcio della relazione predisposta soffermandosi sulle iniziative, estive e non, organizzate in campo turistico nonché su quelle inerenti la tutela e promozione del GILO. Consegna al Presidente del Consiglio, affinché venga allegata agli atti relativi, la relazione redatta.
- Cons. Donato: A riguardo delle materie per le quali il Sindaco le ha conferito delega espressa, si sofferma su quanto fatto nella gestione dei beni confiscati affidati al Comune, sul servizio di mediazione tributaria e sul problema del randagismo.
- Cons. Martucci: Precisa di aver presentato, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del Regolamento di Contabilità, due emendamenti allo schema di bilancio di previsione approvato dalla Giunta Comunale sui quali il Consiglio deve esprimersi. Il primo relativo ad un sistema di videosorveglianza, il secondo sulle spese per la biblioteca. I dati contabili relativi, precisa, sono portati in pareggio.
- Sindaco: In riscontro precisa al Cons. Martucci che nella gara di efficientamento energetico in corso è previsto un sistema di videosorveglianza che interessa i bivi stradali principali e anche altre zone del territorio ritenute sensibili e che consentirà il controllo anche ai fini del corretto smaltimento dei rifiuti. A riguardo del secondo emendamento relativo alle spese per la

biblioteca, precisa ancora che si è richiesto alla Regione Calabria uno specifico finanziamento. Materiale librario sarà altresì richiesto alla Provincia di Cosenza.

- Cons. Ugolino: Lamenta il fatto che, nonostante il Comune si sia dotato di uno specifico regolamento, non risultano effettuati i dovuti controlli, né risulta elevato un solo verbale, in materia di corretta conduzione dei cani da parte dei proprietari e soprattutto di corretto utilizzo dei sacchetti per lo smaltimento dei rifiuti organici dai cani stessi prodotti, rifiuti che continuano ad inquinare il lungomare e i marciapiedi. Propone altresì, consegnandolo al Presidente del Consiglio, un atto di indirizzo da sottoporre all'approvazione del Consiglio inerente il valore delle aree edificabili proponendone, a causa della crisi che attanaglia l'edilizia, una riduzione del 20% ai fini dell'applicazione dell'I.M.U.
- Presidente del Consiglio: Ritiene che sia gli emendamenti presentati dal Cons. Martucci che l'atto di indirizzo presentato dal Cons. Ugolino possano essere sottoposti a votazione, invitando il Consiglio a procedere:

**Emendamento Cons. Martucci (prot.n.5903 del 2.05.2017)**

Votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti n. 13 – Consiglieri votanti n. 13

Voti favorevoli n. 4 (Capano-Carrozzino-Martucci-Ugolino)

Voti contrari n. 9 (Campilongo-Caroprese-Donato-Filicetti-Granata- Impieri-  
Liporace-Spinelli-Stumpo)

**L'emendamento è respinto**

**Emendamento Cons. Martucci (prot. n.5904 del 2.05.2017)**

Votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti n. 13 – Consiglieri votanti n. 13

Voti favorevoli n. 4 (Capano-Carrozzino-Martucci-Ugolino)

Voti contrari n. 9 (Campilongo-Caroprese-Donato-Filicetti-Granata- Impieri-  
Liporace-Spinelli-Stumpo)

**L'emendamento è respinto**

**Atto di Indirizzo Cons. Ugolino**

Votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti n. 12 – Consiglieri assenti n. 1 (Impieri)

Consiglieri votanti n. 10 – Consiglieri astenuti n. 2 (Campilongo-Caroprese)

Voti favorevoli n. 4 (Capano-Carrozzino-Martucci-Ugolino)

Voti contrari n. 6 (Donato-Filicetti-Granata-Liporace-Spinelli-Stumpo)

**L'atto di indirizzo è rigettato**

Considerato che, subito dopo la votazione dell'atto di indirizzo citato, il Cons. Impieri, risultata assente alla votazione stessa, è rientrata in Sala (Presenti n. 13 – Assenti n.=);

Udito, altresì, l'intervento del Cons. Martucci il quale, ritenendo che gli interventi sinora fatti più che del bilancio preventivo abbiano parlato di dati relativi al consuntivo, consegna alla Presidenza, affinché venga allegata agli atti di Consiglio, una relazione recante data odierna a firma congiunta dei consiglieri appartenenti ai gruppi "Ora", "PD BelvedereCambiavverso" e "Rinascimento" dandone integrale lettura, dalla quale emerge il voto sfavorevole al bilancio di previsione 2017/2019;

Udito l'intervento del Sindaco il quale riscontra i rilievi evidenziati nella relazione consegnata dal Cons. Martucci;

Udito l'intervento del Cons. Carrozzino il quale preannuncia voto contrario alla approvazione del bilancio di previsione 2017/2019;

Acquisito il parere favorevole reso sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del Settore Economico ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e ss.mm. ii.

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Atteso l'esito della votazione, esperita sulla proposta presentata per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 13=

Consiglieri votanti n. 13=

Voti favorevoli n. 9=

Voti contrari n. 4 (Capano-Carrozzino-Martucci-Ugolino)=

#### **DELIBERA**

per tutto quanto in narrativa che qui si intende integralmente trascritto e riportato

di **APPROVARE**, si come approva ad ogni effetto di legge, la proposta di deliberazione avente ad oggetto **"D.Lgs 26.06.2011 n. 108 – Approvazione documento unico di programmazione coordinato con nota integrativa – Bilancio di Previsione 2017-2019 e relativi allegati"** predisposta in data 21.04.2017 dal Responsabile del Settore Economico e allegata al presente provvedimento per esserne parte integrante e sostanziale;

e, con identica votazione

#### **DELIBERA**

di **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.=====

**PROPOSTA CONSILIARE AD OGGETTO:**

**D.L.G.S 26.06.2011, N. 118, APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE COORDINATO CON NOTA INTEGRATIVA, BILANCI DI PREVISIONE 2017/2019 E RELATIVI ALLEGATI.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTO** il decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi" che ha introdotto specifiche disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi partecipati;

**VISTO** il decreto legge n. 102 del 31/08/2013, che all'art. 9, ha disposto integrazioni e modifiche al Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011, prevedendo l'introduzione del Principio applicato della programmazione, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'art. 8, comma 4, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28/12/2011;

**VISTO** il Decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", recante tra l'altro norme relative alla predisposizione e l'approvazione del Bilancio annuale di previsione, nonché alla programmazione finanziaria degli Enti locali;

**VISTO** l'art. 5, c. 11, D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 (Decreto Milleproroghe) convertito con modificazione della legge 27.2.2017, n. 19, (in S.O.n. 14, relativo alla Gazzetta Ufficiale 28.2.2017, n. 49), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017;

**VISTI** i principi contabili pubblicati sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed in particolare il principio contabile concernente la competenza finanziaria per il 2017;

**VISTI** gli artt. 14 della legge 109/94 e 172 del D.Lggs 267/2000, ai sensi dei quali le amministrazioni predispongono il programma triennale delle opere pubbliche che costituisce allegato al Bilancio di previsione, quale parte integrante;

**VISTO** il regolamento di contabilità;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 12.4.2017 con la quale è stato approvato lo schema di Bilancio di Previsione Finanziario 2017/2019 (art. 11, n. 118/2011), il Documento Unico di Programmazione 2017/2019, coordinato con la nota integrativa;

**VISTO** l'allegato schema di Documento Unico di Programmazione;

**CONSIDERATO** che il decreto legislativo n.118/2011 all'allegato 4/1 prevede che la Sezione Operativa del DUP fornisca gli indirizzi relativi:

- alla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- alla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;

- al piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

**DATO ATTO** che l'Amministrazione ha già provveduto alla programmazione mediante:

- Deliberazione della Giunta Comunale n.95 in data 1.8.2016, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2017-2019 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 145 del 27.12.2016 con la quale sono state determinate le tariffe del servizio a domanda individuale della mensa scolastica;
- Deliberazione G.C. n. 66 del 24/05/2016 avente ad oggetto: "Programmazione triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2016-2018";
- Deliberazione di Giunta Comunale n.19 del 21.3.2017 del Programma triennale delle opere pubbliche 2017/2019;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 31.3.2017 di approvazione del Piano delle Alienazioni
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 31.3.2017 di approvazione nuove tariffe della tassa sui rifiuti solidi urbani (TARI) anno 2017;
- Delibera di Giunta Comunale n. 31 del 31.3.2017 di Destinazione quote proventi sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni codice stradale e successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 12.4.2017;

**VISTI** i documenti allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, aggiornati per come sopra indicato:

1. Prospetto dimostrativo del rispetto dei Vincoli di Finanza Pubblica, rettificato al rigo N nel 2018 ma di identico risultato finale nel 2017 (rigo N) rispetto a quello inserito nella nota integrativa a pag.39 e 40, con stampa aggiornata, integrato ai righe: A/2;H /1-2;I/1-2;
2. Programma triennale delle opere pubbliche 2017/2019, di cui alla delibera di Giunta Comunale n.19 del 21.3.2017;
3. La deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 12.4.2017, ai sensi del comma 1, lettera c, dell'art. 172 del D.Lgs 267/2000.
4. DUP 2017-2019 Documento Unico di Programmazione, testo coordinato con nota di Aggiornamento, con la modifica delle pag. 41, relativa al solo anno 2018, per effetto della stampa aggiornata del prospetto dimostrativo del rispetto dei Vincoli di Finanza Pubblica, rettificato al rigo N del 2018;
5. Nota Integrativa, integrata con nuova stampa aggiornata alla pag. 39 e 40, completa di tutti gli allegati riepilogati e degli allegati contenuti nella stessa, quali:
  - Tabella parametri di dificiarietà strutturale 2015
  - Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione 2015;
  - Composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
  - Composizione dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
  - Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli Enti Locali;
  - Prospetto delle spese per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione;
6. Bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2017/2019 ( D.L. 118/2011) comprensivo dei riepiloghi di entrata e spesa;

**ACCERTATO** che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs 267/2000, è stato richiesto, in merito al presente provvedimento, il parere del responsabile del servizio interessato, al provvedimento in ordine alla regolarità tecnica nonché il parere del Responsabile del Servizio Finanziario;

## **DELIBERA**

**a)** Di approvare le delibere, adottate dalla Giunta Comunale, con le quali sono state approvate le tariffe, le aliquote e tutte le entrate comunali previste nel bilancio annuale 2017, e, salvo variazioni, per gli anni 2018 e 2019 :

- Deliberazione della Giunta Comunale n. 145 del 27.12.2016 con la quale sono state determinate le tariffe del servizio a domanda individuale della mensa scolastica;
- Deliberazione G.C. n. 66 del 24/05/2016 avente ad oggetto: "Programmazione triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2016-2018;
- Deliberazione di Giunta Comunale n.19 del 21.3.2017 del Programma triennale delle opere pubbliche 2017/2019;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 31.3.2017 di approvazione del Piano delle Alienazioni;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 31.3.2017 di approvazione nuove tariffe della tassa sui rifiuti solidi urbani (TARI) anno 2017;
- Delibera di Giunta Comunale n. 31 del 31.3.2017 di "Destinazione quote proventi sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni codice stradale" e successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 12.4.2017;

**b)** Di confermare per il corrente anno e, salvo variazioni, per i successivi 2018/2019 :

1. La tariffa della TASI, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 dell'8.9.2014, salvo le variazioni intervenute per legge relative all'esenzione sulle prime abitazioni.
2. La misura delle aliquote e delle detrazioni I.M.U, approvate con Delibera Giunta Comunale n.163 del 29.09.2012;
3. La tariffa del servizio a domanda individuale relativa alle lampade votive, approvata con delibera di Giunta Comunale n. 157 del 25.9.2012;
4. La tariffa Cosap. di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n.18 del 29.5.07 e successive modifiche, n. 56 del 29.11.2007, a alle Delibere di Consiglio Comunale n.14 del 4.8.2014 e n. 13 del 25.7.2016;
5. La tariffa del servizio idrico integrato, approvata con Delibera Giunta Comunale n. 158 del 25.09.2012, confermando che, per il 2017 e successivi, salvo variazioni da adottarsi per gli esercizi 2018 e 2019, non si è ritenuto adeguato differenziare la tariffa base del servizio idrico integrato, per fascia, rispetto ai componenti del nucleo familiare, in tariffa agevolata, tariffa base e 1° eccedenza;
6. La delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 17.12.2011, di determinazione dell'aliquota differenziata sull'Addizionale Comunale all'IRPEF, ecc.;
7. La delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 30.12.2011 e successiva n. 6 del 29.5.2012, di applicazione dell'imposta di soggiorno.
8. Le tariffe del servizio di trasporto scolastico, giusta delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 23.12.2015.

**c)** Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa gli atti di seguito descritti,



secondo la seguente sequenza di tempi:

1. Prospetto dimostrativo del rispetto dei Vincoli di Finanza Pubblica, rettificato al rigo N nel 2018 ma di identico risultato finale nel 2017 (rigo N) rispetto a quello inserito nella nota integrativa a pag.39 e 40, con stampa aggiornata, integrata righe: A/1-2; H /1-2; I/1-2;
2. Deliberazione di Giunta Comunale n.19 del 21.3.2017 del Programma triennale delle opere pubbliche 2017/2019;
3. Deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 12.4.2017, ai sensi del comma 1, lettera c, dell'art. 172 del D.Lgs 267/2000 ecc.
4. DUP 2017-2019 Documento Unico di Programmazione, testo coordinato con nota di Aggiornamento, con la modifica delle pag. 41, relativa al solo anno 2018, per effetto della stampa aggiornata del prospetto dimostrativo del rispetto dei Vincoli di Finanza Pubblica, rettificato al rigo N del 2018;
5. Nota Integrativa, integrata con nuova stampa aggiornata alla pag. 39 e 40, completa di tutti gli allegati riepilogati e degli allegati contenuti nella stessa, quali:
  - Tabella parametri di dificitarietà strutturale 2015
  - Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione 2015;
  - Composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
  - Composizione dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità
  - Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli Enti Locali;
  - Prospetto delle spese per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione;
6. Bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2017/2019, comprensivo dei riepiloghi di entrata e spesa, ai sensi del D.L. 118/2011, con unico e pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria della operatività dello stesso:

**I documenti come sopra indicati sono allegati quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;**

**d) Di allegare al presente provvedimento entrambi i pareri, espressi dal Revisore dei Conti, sul DUP e sul Bilancio di Previsione 2017/2019;**

**e) Di allegare il quadro generale riassuntivo del bilancio 2017-2019, segnato con l'allegato A:**

**f) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.**

Lì, 21/04/2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
(Emma Lamensa)





**COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO (CS)**  
**UFFICIO DI RAGIONERIA**

**Parere al Bilancio di Previsione 2017/2019**

**VISTA LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE HA APPROVATO REDATTA AI SENSI DEL D.L.G.S 26.06.2011, N. 118, CON CUI SI APPROVA LO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019 AI SENSI DELL'ART. 11 D.LGS. N. 118/2011, IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017-2019 COORDINATO CON NOTA INTEGRATIVA.**

**CONSIDERATO**

**CHE I DOCUMENTI, SONO STATI REDATTI NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE;**

**CHE IL FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE, I TRASFERIMENTI ERARIALI E/O LE ATTRIBUZIONI DI ENTRATA DA FEDERALISMO FISCALE, SONO STATI RIPORTATI PER L'IMPORTO CORRISPONDENTE AI DATI PUBBLICATI DAL MINISTERO DELLE ECONOMIE E DELLE FINANZE PER L'ANNO 2017;**

**CHE LE ALTRE ENTRATE SONO STATE PREVISTE SULLA BASE: DEI RUOLI, DELLE LISTE DI CARICO, DELLE PREVISIONI A COPERTURA INTEGRALE E/ O PARZIALE DELLE TASSE, DELLE TARIFFE VIGENTI E DEL TREND STORICO DI EFFETTIVITA' DEGLI ANNI PRECEDENTI.**

**CHE LE SPESE SONO STATE PREVISTE SECONDO GLI OBIETTIVI DELLA GIUNTA, TENENDO NELLA DOVUTA CONSIDERAZIONE I SERVIZI INDISPENSABILI;**

**CHE I RIFLESSI SUI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019, PORTANO AD UN RISULTATO POSITIVO.**

**CHE L'AMMINISTRAZIONE HA PREVISTO NEL BILANCIO 2017/2019 SOMME PER FONDO RISCI E PER IL RICONOSCIMENTO DI EVENTUALI DEBITI FUORI BILANCIO.**

**CHE L'AMMINISTRAZIONE NON HA PREVISTO NEL BILANCIO 2017 DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DAI LAVORI PER LE FRANE DEL FEBBRAIO 2009, IN QUANTO NON RISULTANO AZIONI ESECUTIVE PER PIGNORAMENTI PRESSO LA TESORERIA COMUNALE, PROMOSSE DALLE DITTE ESECUTRICI DEI LAVORI PER LE FRANE 2009.**

**CHE LE SOMME VINCOLATE SONO STATE ISCRITTE NELL'UGUALE AMMONTARE SIA NELLA PARTE ENTRATA CHE NELLA PARTE SPESA.**

**CHE AL BILANCIO DI PREVISIONE SONO ALLEGATI I DOCUMENTI PREVISTI DAGLI ARTT 170. 171 E 172 DELL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, DECRETO LEGISLATIVO N.267 DEL 18.08.2000 E SUCCESSIVE MODIFICHE, ART. 11 D.LGS. N. 118/2011, NONCHE' DI QUANTO PREVISTO DAL VIGENTE REGOLAMENTO DI CONTABILITA' AGLI ARTICOLI. 10-11 E 13 .**

**CHE IL BILANCIO PAREGGIA NELL'IMPORTO COMPLESSIVO: PER L'ANNO 2017 IN € 27.873.862,55, PER L'ANNO 2018 IN € 40.769.675,14, PER L'ANNO 2019 IN € 29.090.255,76 .**

**CIO' POSTO:**

**ESPRIMO PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVO E DI REGOLARITA' CONTABILE , AI SENSI DELL'ART 49 E 153 COMMA 5 DEL DECRETO LEGISLATIVO 267 DEL 18.08.2000. LI 11.4.2017**



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
**RAG. EMMA LAMENSA**

COMUNE DI BELVEDERE M.MO Provincia di Cosenza
24 APR 2017
Prot. N 5507

**COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO**  
*Provincia di Cosenza*

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

**SUL**

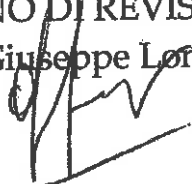
**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

**CON**

**NOTA DI AGGIORNAMENTO**

**DUP 2017-2019**

**L'ORGANO DI REVISIONE**  
Dott. Giuseppe Longo



# Comune di Belvedere Marittimo

## Collegio dei Revisori

Verbale n. 2 del 21.04.2017

### PARERE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE COORDINATO CON NOTA DI AGGIORNAMENTO

Il Revisore Unico

Premesso che il Revisore unico dopo l'esame della documentazione pervenuta in data 13 aprile 2017 ed aggiornata in data 21 aprile 2017 via pec e degli approfondimenti e verifiche della stessa ha proceduto a formulare il presente parere.

*Parere su*

- DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017-2019

#### Premesso

- che la relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 è stata sostituita, con l'introduzione della nuova contabilità armonizzata, dal Documento Unico di Programmazione (DUP), predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal principio contabile applicato di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;

- che si rende necessario esprimere il parere in merito al Documento di programmazione 2017-2019, documento da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, nella sua versione aggiornata e coerente con la proposta del Bilancio di Previsione 2017-2019, nella prossima seduta o in sede di approvazione del bilancio 2017-2019 stesso;

#### Visto

- il Documento Unico di programmazione 2017-2019, di cui alla predetta Nota di aggiornamento (inoltrata al Revisore, via pec in data 13 aprile 2017), contenente, altresì, tutti i dati economici, finanziari e patrimoniali aggiornati ai fini della loro coerenza con le previsioni di bilancio 2017-2019;
- La nota in aggiornamento pervenuta in data 21 aprile 2017 a firma del responsabile del servizio di ragioneria e del Sindaco del comune di

Belvedere Marittimo, modificando alla pagina 41 del DUP il prospetto di equilibrio di finanza pubblica nella competenza anno 2018 riportando il totale a €. 1.348.978,68, per un errore di aggiornamento software della società "Serfin";

- la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unicamente agli allegati di legge, sulla quale il Revisore emetterà specifico parere;
- il D.Lgs. n° 267/2000;
- il D.Lgs. n° 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Arconet – Armonizzazione contabile enti territoriali -, in particolare il principio contabile applicato 4/1;
- lo Statuto ed il Regolamento contabile vigente dell'Ente;

#### Considerato

1. che il Dup, nella sua generale funzione, costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

#### Verificato

- che il Dup 2017-2019 si compone di due sezioni:
  - a. la sezione strategica (SeS), con orizzonte temporale pari a quello dell'attuale mandato amministrativo, che sviluppa e concretizza in maniera coerente le linee programmatiche di mandato e individua gli indirizzi strategici dell'ente;
  - b. la sessione operativa (SeO), il cui arco temporale coincide con quello del bilancio pluriennale di previsione, che riveste un carattere generale, di contenuto programmatico, e che costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione, strutturata in due parti; la prima che individua, per ogni singola missione, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento del Dup; la seconda, che contiene il Piano pluriennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2017-2019 e il piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
  - c. che tutti i dati economici, finanziari e patrimoniali sono aggiornati ai fini

della loro coerenza con le previsioni di bilancio 2017-2019;

- d. che, in relazione alla struttura organizzativa, sono stati resi definitivi i dati inerenti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale;
- e. che, in relazione alla programmazione dei lavori pubblici, risulta aggiornato il relativo programma triennale ed elenco annuale;
- f. che, in relazione al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, risulta definitivo nei suoi dati.

Il Revisore esprime parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione 2017-2019 con le linee programmatiche di mandato e sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giuseppe Longo





# COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 40

in data 12 APR. 2017

COPIA

PROPONENTE: *Economica*

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019 (ART. 11 N. 118/2011), APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017/2019 COORDINATO CON NOTA INTEGRATIVA

PARERI

ART. 49 E 147 BIS D. LGS. 1808/2000 N° 267 E SS.MM.

### REGOLARITA' TECNICA

☒ FAVOREVOLE

☐ CONTRARIO

R \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
(F.to *Reg. Emma LAMENSA*)

### REGOLARITA' CONTABILE

☒ FAVOREVOLE

☐ CONTRARIO

☐ NON DOVUTO

R \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
(F.to *Reg. Emma LAMENSA*)

L'anno duemilaDiciassette, il giorno *NONI* del mese di *APRILE* dalle ore *08.30* presso la Sede Municipale, convocata con le formalità di legge e di Statuto, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

		SI	NO
Enrico GRANATA	Sindaco	X	
Vincenzo SPINELLI	Assessore	X	
Francesca IMPIERI	Assessore	X	
Marco LIPORACE	Assessore	X	
Maria Rachele FILICETTI	Assessore	X	

Presiede l'ing. Enrico GRANATA nella qualità di Sindaco che, riconosciuto il numero legale degli intervenuti, introduce il punto posto all'ordine del giorno.

Partecipa per l'esercizio delle funzioni verbalizzanti il Segretario Generale dr. Ernesto GAGLIARDI.

*ff*

DUP

## Coerenza e compatibilità con il Patto di stabilità interno

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Patto di stabilità e crescita e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Patto di stabilità interno è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Patto di Stabilità e Crescita ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Patto di Stabilità e Crescita seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Patto di stabilità interno esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del patto di stabilità interno avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Dal 2016 quale allegato al bilancio di previsione il vecchio prospetto del Patto di Stabilità viene modificato nel Prospetto Verifica Rispetto Dei Vincoli Di Finanza Pubblica, che nel bilancio 2017 2019 riporta i saldi di seguito descritti.

	2017	2018	2019
EQUILIBRIO FINALE CON RISULTATO POSITIVO	1.286.231,86	€ 1.348.978,68	1.773.648,48

Tabella 18: Obiettivi patto di stabilità

Prospetto Modificato nel 2018 per effetto di un aggiornamento  
del programma Serfio  
21.4.2017

off



COMUNE DI BELVEDERE M.MO Provincia di Cosenza
24 APR 2017
Prot. n. 5507

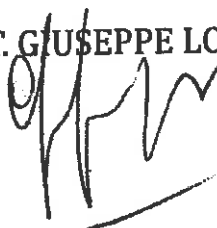
**COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO**

*Provincia di Cosenza.*

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**  
**SULLA PROPOSTA DI**  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**DOTT. GIUSEPPE LONGO**



## Comune di Belvedere Marittimo

### L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 03 del 21.04.2017

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

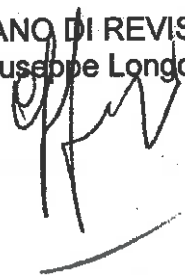
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

#### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Belvedere Marittimo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 21.04.2017

L'ORGANO DI REVISIONE  
Dott. Giuseppe Longo



**Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI .....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI .....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016 .....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 .....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	8
2. Previsioni di cassa .....	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019 .....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio .....	14
6. La nota integrativa .....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI .....	16
7. Verifica della coerenza interna .....	16
8. Verifica della coerenza esterna .....	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019 .....	20
A) ENTRATE .....	20
B) SPESE .....	23
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	26
Spese di personale .....	27
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008) .....	27
Spese per acquisto beni e servizi .....	28
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) .....	28
Fondo di riserva di competenza .....	30
Fondi per spese potenziali .....	30
Fondo di riserva di cassa .....	30
ORGANISMI PARTECIPATI .....	30
SPESE IN CONTO CAPITALE .....	31
INDEBITAMENTO .....	33
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	35
CONCLUSIONI .....	37

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Belvedere Marittimo nominato con delibera consiliare n 12 del 24.07.2014.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 13.04.2017, integrato in data 18, 19, 20 e 21 aprile 2017 con pec lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 12.04.2017 con delibera n. 40 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
  - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
  - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
  - j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od



in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
  - n) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
  - o) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - p) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - q) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - r) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
  - s) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
  - t) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
  - u) il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;
  - v) il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
  - w) il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010);
  - x) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
  - y) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- e i seguenti documenti messi a disposizione:
  - i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 12.04.2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

### ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo"). *In presenza di deliberazioni indicare se tale deliberazione prevede anche lo sgravio di "debiti fiscali pregressi*.



## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 4 del 02.05.2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 3 in data 13.04.2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015: (oppure: anno 2016 se deliberato il rendiconto)

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 (oppure: al 31/12/2016 se deliberato il rendiconto) così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	4.796.312,25
di cui:	
a) Fondi vincolati	4.784.849,83
b) Fondi accantonati	11.462,42
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>4.796.312,25</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione. (oppure) Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate risultano passività potenziali probabili di entità superiore al fondo accantonato nel risultato di amministrazione per cui si rende necessario provvedere al finanziamento nel bilancio di previsione 2017/2019.



La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	29.757,24	29.757,22	20.199,97
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	466.843,88	129.308,33	1.601.729,02

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

### 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	553.725,96	444.664,14	205.040,47	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	4.607.428,08	2.969.841,41	872.134,74	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.517.228,13	6.019.253,69	5.836.417,31	5.818.141,44
2	Trasferimenti correnti	1.396.169,81	1.344.396,74	1.341.883,68	1.315.544,60
3	Entrate extratributarie	2.515.965,95	2.472.915,62	2.655.129,52	2.490.129,52
4	Entrate in conto capitale	2.123.430,16	928.003,17	16.554.526,32	6.715.440,20
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	3.977,08	164.225,52	333.543,10	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.460.000,00	7.000.000,00	6.460.000,00	6.460.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.593.500,00	6.530.562,26	6.511.000,00	6.291.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>24.610.271,13</b>	<b>24.459.357,00</b>	<b>39.692.499,93</b>	<b>29.090.255,76</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>29.771.425,17</b>	<b>27.873.862,55</b>	<b>40.769.675,14</b>	<b>29.090.255,76</b>

BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TIT.	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		138.387,45	138.387,45	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>				
	previsione di competenza	9.618.653,39	9.908.280,61	9.762.233,86	9.347.741,58
	di cui già impegnato*	0,00	444.914,14	497.257,82	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	553.725,96	444.664,14	0,00	0,00
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>				
	previsione di competenza	6.596.447,87	3.923.682,65	17.511.900,00	6.577.052,75
	di cui già impegnato*	0,00	3.034.066,93	6.200.188,65	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	4.607.428,08	2.969.841,41	872.134,74	0,00
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
	previsione di competenza	0,00	372.949,58	386.153,83	414.461,43
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>				
	previsione di competenza	364.436,46	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*	0,00	107.689,76	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>				
	previsione di competenza	6.460.000,00	7.000.000,00	6.460.000,00	6.460.000,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>				
	previsione di competenza	6.593.500,00	6.530.562,28	6.511.000,00	6.291.000,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>				
	previsione di competenza	29.833.037,72	27.735.475,10	40.631.287,69	29.090.255,78
	di cui già impegnato*	0,00	3.586.670,83	6.697.446,47	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	5.161.154,04	3.414.505,55	872.134,74	0,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>				
	previsione di competenza	29.833.037,72	27.873.862,55	40.769.875,14	29.090.255,78
	di cui già impegnato*	0,00	3.586.670,83	6.697.446,47	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	5.161.154,04	3.414.505,55	872.134,74	0,00

\* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### 1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a...	
entrata corrente vincolata a.....	
entrata in conto capitale	
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse ( da specificare)	
<b>TOTALE</b>	

## 2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	<b>20.199,17</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.216.550,64
2	Trasferimenti correnti	2.422.214,52
3	Entrate extratributarie	5.105.438,87
4	Entrate in conto capitale	4.821.350,19
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	800.986,02
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.671.856,91
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>38.038.397,15</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>38.058.596,32</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	10.932.180,04
2	Spese in conto capitale	5.064.132,25
3	Spese per incremento attività finanziarie	452.281,44
4	Rimborso di prestiti	0,00
5	Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere	7.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	6.559.329,46
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>30.007.923,19</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>-</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nei seguenti prospetti:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		20.199,17	20.199,17	20.199,17
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.604.669,20	6.019.253,69	11.623.922,89	11.216.550,64
2	Trasferimenti correnti	1.856.164,06	1.344.396,74	3.200.560,80	2.422.214,52
3	Entrate extratributarie	3.190.490,61	2.472.915,62	5.663.406,23	5.105.438,87
4	Entrate in conto capitale	5.279.309,86	928.003,17	6.207.313,03	4.821.350,19
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	636.760,50	164.225,52	800.986,02	800.986,02
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	6460000	7.000.000,00	13.460.000,00	7.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.619.712,55	6.530.562,26	13.150.274,81	6.671.856,91
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>29.647.106,78</b>	<b>24.459.357,00</b>	<b>54.106.463,78</b>	<b>38.038.397,15</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>29.647.106,78</b>	<b>24.479.556,17</b>	<b>54.126.662,95</b>	<b>38.058.596,32</b>

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	SPESE CORRENTI	9.822.980,88	9.908.280,61	19.731.261,49	10.932.180,04
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	6.424.494,44	3.923.682,65	10.348.177,09	5.064.132,25
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE			0,00	452.281,44
4	RIMBORSO DI PRESTITI	364.436,46	372.949,58	737.386,04	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	6.460.000,00	7.000.000,00	13.460.000,00	7.000.000,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	6.605.269,14	6.530.562,26	13.135.831,40	6.559.329,46
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>29.677.180,92</b>	<b>27.735.475,10</b>	<b>57.412.656,02</b>	<b>30.007.923,19</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>				<b>8.050.673,13</b>

### 3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		20.199,17		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	444.664,14	205.040,47	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.836.566,05	9.833.430,51	9.623.815,56
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.908.280,61	9.762.233,86	9.347.741,58
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		444.664,14	205.040,47	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	23.971,29	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	372.949,58	386.153,83	414.461,43
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	-133.888,00	-138.387,45



ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>-133.888,00</b>	<b>-138.387,45</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

#### 4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	51.000,00		
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	115.000,00	115.000,00	115.000,00
altre da specificare	35.020,00	36.579,66	36.079,66
<b>Totale</b>	<b>201.020,00</b>	<b>151.579,66</b>	<b>151.079,66</b>

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	3.414.505,55	1.077.175,21	0,00
Titolo 1	6.019.253,69	5.836.417,31	5.818.141,44
Titolo 2	1.344.396,74	1.341.883,68	1.315.544,60
Titolo 3	2.472.915,62	2.655.129,52	2.490.129,52
Titolo 4	928.003,17	16.554.526,32	6.715.440,20
Titolo 6	164.225,52	333.543,10	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>14.343.300,29</b>	<b>27.798.675,14</b>	<b>16.339.255,76</b>

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	9.908.280,61	9.762.233,86	9.347.741,58
Titolo 2	3.923.682,65	17.511.900,00	6.577.052,75
Titolo 3	372.949,58	386.153,83	414.461,43
<b>Totale spese finali</b>	<b>14.204.912,84</b>	<b>27.660.287,69</b>	<b>16.339.255,76</b>
<b>Differenza</b>	<b>138.387,45</b>	<b>138.387,45</b>	<b>0,00</b>

### 6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al



fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### 7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

#### 7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n.2 del 14.04.2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;

- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;

- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.)

#### 7.2. Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

##### 7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n 19 del 21.03.2017. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

## 7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 66 in data 24.05.2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## 8. Verifica della coerenza esterna

### 8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

- a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o

province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'art. 9 comma 2 della legge 243/2012. Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:



BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9) PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	444.664,14	205.040,47	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	2.316.431,46	872.134,74	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	2.761.095,60	1.077.175,21	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	6.019.253,69	5.836.417,31	5.818.141,44
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.344.396,74	1.341.883,68	1.315.544,60
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.472.915,62	2.655.129,52	2.490.129,52
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	928.003,17	16.554.526,32	6.715.440,20
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup>	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9.463.616,47	9.557.193,39	9.347.741,58
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	444.664,14	205.040,47	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	939.120,35	1.157.980,50	1.359.187,03
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	8.969.160,26	8.604.253,36	7.988.554,55
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	953.841,24	16.639.765,26	6.577.052,75
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	2.316.431,46	872.134,74	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	3.270.272,70	17.511.900,00	6.577.052,75
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	414.461,43
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup> (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		1.286.231,86	1.348.978,68	1.773.648,46

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

### A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**La legge di bilancio 2017 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche. E' confermata per l'anno 2017 la maggiorazione Tasi stabilita per l'anno 2016.**

#### TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 1.877.466,48, con un aumento di euro 1.575.350,44 rispetto alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

#### Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Residuo 2015	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
ICI	71.170,13	54.137,92	51.000,00		
IMU					
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI	24.000,00		259.609,00		
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
<b>Totale</b>	<b>95.170,13</b>	<b>54.137,92</b>	<b>310.609,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			0,00	0,00	0,00

*\*accertato 2016 e residuo 2016 se approvato il rendiconto 2016*

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

#### Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2017	Spese/costi Prev. 2017	% copertura 2017
mensa scolastica	52.553,21	74.362,63	70,67%
lampade votive	32.520,95	32.612,72	99,72%
			n.d.
			n.d.
			n.d.
			n.d.
			n.d.
			n.d.
<b>Totale</b>	<b>85.074,16</b>	<b>106.975,35</b>	<b>79,53%</b>

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2017	FCDE 2017	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

L'organo esecutivo con deliberazione n. 157 del 25.09.2012, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 79,53 %.

#### Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:



	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	230.000,00	230.000,00	230.000,00
sanzioni ex art.142 co.12 cds	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>230.000,00</b>	<b>230.000,00</b>	<b>230.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 230.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 0 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta 31 in data 31.03.2017 la somma di euro 230.000,000 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 230.000,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0.

### Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% alla spesa corrente
2015	136.165,87	100,00%
2016	140.000,00	100,00%
2017	131.939,11	100,00%
2018	271.386,79	100,00%
2019	131.939,11	100,00%

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

**B) SPESE**Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		138387,45	138387,45	138387,45	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	417.109,49	324.616,59	381.091,17	292.563,16
		2	50.000,00	50.000,00	2.004.850,60	2.062.190,00
	2 - Segreteria generale	1	224.847,76	210.005,14	240.507,23	236.445,70
		2				
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	319.544,59	315.642,71	280.146,51	271.390,48
		2				
		3				
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	264.258,32	254.608,32	256.765,15	157.468,07
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	17.273,14	21.997,69	22.997,69	23.738,00
		2	686.355,73	349.857,36	6.200,26	
		3				
	6- Ufficio tecnico	1	473.250,02	448.288,20	425.545,87	370.196,01
		2				
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	324.718,79	337.811,50	336.885,64	241.630,72
		2				
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	37.410,00	35.410,00	37.410,00	32.310,00
		2	20.550,00	18.188,00	15.794,00	15.794,00
	9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1				
	10 - Risorse umane	1	68.384,00	48.880,00	73.988,00	73.988,00
	11 - Altri Servizi Generali	1	237.419,09	238.929,28	226.006,75	219.455,90
		2				
Totale Missione 1			3.141.120,93	2.654.234,79	4.308.188,87	3.997.170,04
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1	7.770,00	7.970,00	94.656,11	93.245,01
		2				
	Totale Missione 2		7.770,00	7.970,00	94.656,11	93.245,01
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	380.006,16	398.685,50	368.585,04	368.585,04
		2				
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1				
		2				
Totale Missione 3			380.006,16	398.685,50	368.585,04	368.585,04
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	30.845,00	29.835,00	35.435,00	35.435
		2	223.330,00	122.832,00		
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	85.341,98	86.169,35	87.969,35	87.969,57
		2	850.653,00	69.283,00	264,20	
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	281.996,38	304.739,57	301.837,36	279.932,38
	7- Diritto allo studio	1	61.163,57	61.163,57	57.135,76	57.135,76
	Totale Missione 4		1.533.329,91	674.022,49	482.641,69	460.472,71

5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1 - Valorizz. beni int.storico	1	9.640,99	9.298,89	8.933,44	8.933,44
		2	27.746,99	27.746,99		
	2 - Attività culturall, interv sett cultura	1	9.420,00	9.650,00	11.298,02	8250
		2				
	<b>Totale Missione 5</b>		<b>46.807,98</b>	<b>46.895,88</b>	<b>20.231,46</b>	<b>17.183,44</b>
6 -Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	31.224,56	27.097,38	28.493,53	26211,44
		2	9.635,75	9.635,75		
	2 - Giovani	1				
		2				
	<b>Totale Missione 6</b>		<b>40.860,31</b>	<b>36.733,13</b>	<b>28.493,53</b>	<b>26.211,44</b>
7 -Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	117.863,69	92.470,06	70.396,65	61.800,00
		2	130.663,17	4.797,97	268.218,90	
	<b>Totale Missione 7</b>		<b>248.526,86</b>	<b>97.268,03</b>	<b>328.615,55</b>	<b>61.800,00</b>
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	747.001,11	717.292,49	772.608,62	709940,11
		2	2.776.497,44	1.804.130,09	338.771,70	237068,75
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1			36.333,38	
		2	221.098,62		227.617,60	
	<b>Totale Missione 8</b>		<b>3.744.597,17</b>	<b>2.521.422,58</b>	<b>1.375.331,30</b>	<b>947.008,86</b>
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	500,00	500,00	2.728,80	500,00
		2	100.000,00	100.000,00		
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	3.545,00	11.876,64	7.311,80	5.694,00
		2			2.217.978,33	
	3 - Rifiuti	1	1.557.739,01	1.855.771,48	1.884.664,64	1868488,74
		2	93.899,81	93.899,81	361,00	
	4 - Servizio idrico integrato	1	1.815.344,17	1.725.489,07	1.498.544,28	1.489.284,73
		2	55.308,24		38.835,01	1.000.000,00
	5 -Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	382,00	382,00	385,00	385,00
		2				
	6 -Tutela, valorizz risorse idriche	1				
		2				
	7 -Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
		2				
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1				
		2				
	<b>Totale Missione 9</b>		<b>3.626.718,23</b>	<b>3.787.919,00</b>	<b>5.650.808,86</b>	<b>4.364.362,47</b>

10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1				
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	431.620,95	426.706,86	366.945,44	354086,83
		2	587.316,51	520.883,77	10.284.490,28	2650000
	<b>Totale Missione 10</b>		<b>1.018.937,46</b>	<b>947.590,63</b>	<b>10.651.435,72</b>	<b>3.004.086,83</b>
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1	35.952,69	15.372,00	23.407,07	10163,31
		2	48.547,40	142.660,49	87.267,03	
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
		2				
	<b>Totale Missione 11</b>		<b>84.500,09</b>	<b>158.032,49</b>	<b>110.674,10</b>	<b>10.163,31</b>
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1				
		2				
	2- Interventi per disabilità	1			607,53	
		2				
	3- Interventi per anziani	1	592.425,06	592.425,06	291.645,39	291145,39
		2				
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	168.136,70	137.226,80	135.223,30	67496,88
		2	6.000,00	6.000,00	40.091,89	6000
	5 - Interventi per le famiglie	1				
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	297,22	297,22	297,22	297,22
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	10.268,41	10.422,61	10.422,61	10422,61
	8 - Cooperazione e associazionismo	1	11.070,80	11.070,80	11.070,80	11070,8
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	146.897,27	188.624,39	171.290,20	729.240,58
		2				
	<b>Totale Missione 12</b>		<b>935.095,46</b>	<b>946.066,88</b>	<b>660.648,94</b>	<b>1.116.673,48</b>

13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	654,13	577,29	591,22	577,29
	<b>Totale Missione 13</b>		<b>654,13</b>	<b>577,29</b>	<b>591,22</b>	<b>577,29</b>
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	8.899,56	8.899,56	8.399,56	6.899,56
	2 - Commercio, reti distr. consumatori	1				
	3 - Ricerca e innovazione	1				
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1				
	<b>Totale Missione 14</b>		<b>8.899,56</b>	<b>8.899,56</b>	<b>8.399,56</b>	<b>6.899,56</b>
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1				
	<b>Totale Missione 15</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1				
	2 - Caccia e pesca	1				
	<b>Totale Missione 16</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1	679.997,18	526.647,83	1.935.159,20	
	<b>Totale Missione 17</b>		<b>679.997,18</b>	<b>526.647,83</b>	<b>1.935.159,20</b>	<b>0,00</b>
18 - Relazioni con auton. territ. e locali	1 - Relazioni finanz. con altre aut. Terr.	1				
	<b>Totale Missione 18</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	<b>Totale Missione 19</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	1	14.158,56	35.500,00	35.000,00	33475,61
	2 - FCDE	1	703.121,27	939.120,35	1.157.980,50	1359187,03
	3 - Altri fondi	1		44.576,83	58.682,21	58692,21
	<b>Totale Missione 20</b>		<b>717.279,83</b>	<b>1.019.197,18</b>	<b>1.251.672,71</b>	<b>1.451.354,85</b>
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO					
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	364.436,46	372.949,58	386.153,83	414461,43
	<b>Totale Missione 50</b>		<b>364.436,46</b>	<b>372.949,58</b>	<b>386.153,83</b>	<b>414.461,43</b>
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione antic.tesoreria	5	6.460.000,00	7.000.000,00	6.460.000,00	6.460.000,00
	<b>Totale Missione 60</b>		<b>6.460.000,00</b>	<b>7.000.000,00</b>	<b>6.460.000,00</b>	<b>6.460.000,00</b>
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e partite di giro	7	6.593.500,00	6.530.562,26	6.511.000,00	6.291.000,00
	<b>Totale Missione 99</b>		<b>6.593.500,00</b>	<b>6.530.562,26</b>	<b>6.511.000,00</b>	<b>6.291.000,00</b>
	<b>TOTALE SPESA</b>		<b>29.633.037,72</b>	<b>27.735.476,10</b>	<b>40.631.287,69</b>	<b>29.090.255,76</b>

### C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>				
101	Redditi da lavoro dipendente	2.475.574,18	2.405.438,66	2.481.115,13	2.304.956,62
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	261.913,40	397.749,67	257.358,27	247.812,65
103	Acquisto di beni e servizi	4.462.622,77	4.657.286,23	4.689.203,19	4.442.630,57
104	Trasferimenti correnti	989.841,99	1.052.378,06	706.788,90	584.716,83
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi	296.064,31	287.518,88	274.163,84	274.163,84
107	Interessi passivi			2.456,01	
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	822.345,89	1.107.909,11	1.351.148,52	1.493.461,07
110	Altre spese correnti	9.308.362,54	9.908.280,61	9.762.233,86	9.347.741,58
100	<b>Totale TITOLO 1</b>				

## Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.846.003,91;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	2.350.384,48	2.405.438,66	2.481.115,13	2.304.956,62
Spese macroaggregato 103	3.376,67			
Irap macroaggregato 102	159.594,47	155.122,50	161.406,00	155.185,26
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>2.513.355,62</b>	<b>2.560.561,16</b>	<b>2.642.521,13</b>	<b>2.460.141,88</b>
(-) Componenti escluse (B)	667.351,71	617.996,98	617.996,98	617.996,98
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>1.846.003,91</b>	<b>1.942.564,18</b>	<b>2.024.524,15</b>	<b>1.842.144,90</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 non è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.846.003,91 e pertanto non rispetta il disposto dell'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006.

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 - conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 è di euro 0. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.



L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

#### **Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)**

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'art.6, comma 3 del D.L. 78/2010. (L'art.13, comma 1 del D.L. 30/12/2016 n.244 ha prorogato al 31/12/2017 la riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30/4/2010 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o altre utilità comunque denominate corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo).

#### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	60.660,00	80,00%	12.132,00			
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.192,00	80,00%	238,40			
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00			
Missioni	1.152,00	50,00%	576,00			
Formazione		50,00%	0,00			
<b>Totale</b>	<b>63.004,00</b>		<b>12.945,40</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

#### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

*Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..*

*Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della*



dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2017					
TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.019.253,69	657.797,37	657.797,37	0,00	10,93%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.344.396,74	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.472.915,62	281.322,98	281.322,98	0,00	11,38%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	928.003,17	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	10.764.569,22	939.120,35	939.120,35	0,00	8,72%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	9.836.566,05	939.120,35	939.120,35	0,00	9,55%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	928.003,17	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2018					
TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.836.417,31	793.532,11	793.532,11	0,00	13,60%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.341.883,68	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.655.129,52	364.448,39	364.448,39	0,00	13,73%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	16.554.526,32	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	26.387.956,83	1.157.980,50	1.157.980,50	0,00	4,39%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	9.833.430,51	1.157.980,50	1.157.980,50	0,00	11,78%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	16.554.526,32	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.818.141,44	933.567,18	933.567,18	0,00	16,05%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.315.544,60	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.490.129,52	425.619,85	425.619,85	0,00	17,09%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.715.440,20	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>16.339.256,76</b>	<b>1.359.187,03</b>	<b>1.359.187,03</b>	<b>0,00</b>	<b>8,32%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>9.623.815,56</b>	<b>1.359.187,03</b>	<b>1.359.187,03</b>	<b>0,00</b>	<b>14,12%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>6.715.440,20</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

### Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 35.000,00 pari allo 0,3532% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 35.000,00 pari allo 0,3585% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 33.475,61 pari allo 0,3581% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2017	Anno 2017	Anno 2017
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato			
Altri accantonamenti (da specificare)			
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del **TUEL** le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

### Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del **TUEL**. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

### ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare i servizi.

**SPESE IN CONTO CAPITALE****Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

<b>RISORSE</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni			
contributo per permesso di costruire	131.165,87	271.386,79	131.939,11
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	928.003,17	16.554.526,32	6.715.440,20
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui	164.225,52	333.543,10	
prestiti obbligazionari			
fondo pluriennale vincolato	2.969.841,41	872.134,74	
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
<b>TOTALE</b>	<b>4.193.235,97</b>	<b>18.031.590,95</b>	<b>6.847.379,31</b>

Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2018 e 2019 sono le seguenti:

	<b>2018</b>	<b>2019</b>
da accertamento di entrata imputata ai titoli 4, 5 o 6 a seguito di obbligazione giuridica perfezionata	€ 16.888.069,42	€ 6.715.440,20
da risorse accertate esigibili nell'esercizio 2017, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi	€ 872.134,74	
da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità e' nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione		
dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria.		
la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE		
la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata		
<b>Totale spesa investimento</b>	<b>17.762.222,16</b>	<b>6.717.459,20</b>

vedasi principio applicato 4/2 paragrafo 5.3.4

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

	2017	2018	2019
Opere a scomputo di permesso di costruire			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permuta			
project financing			
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006			
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'ente intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente ha posto in essere dal 1 gennaio 2016 contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

**Spesa per mobili e arredi**

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012. (Il tetto massimo è pari al 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011. Sono escluse dalla limitazione le spese per mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia e quelle relative ad acquisti funzionali alla riduzione di oneri connessi alla conduzione degli immobili).

**Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012.

*Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:*

- siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.*



**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

**Tab037**

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	267.517,71	296.064,31	260.018,88	246.663,84	232.740,73
entrate correnti	8.226.708,78	9.429.363,89	9.836.566,05	9.833.430,51	9.623.815,56
% su entrate correnti	3,25%	3,14%	2,64%	2,51%	2,42%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	4.196.387,24	3.864.427,67	3.559.388,90	3.282.338,92	3.061.827,87
Nuovi prestiti (+)			95.899,60		
Prestiti rimborsati (-)	317.379,11	364.436,46	372.949,58	386.153,83	399.935,96
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/-	-14.580,46	-59.397,69	-33.524,26	-165.642,78	134.884,70
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.864.427,67</b>	<b>3.559.388,90</b>	<b>3.282.338,92</b>	<b>3.061.827,87</b>	<b>2.796.776,61</b>
Nr. Abitanti al 31/12	9.371	9.298	9.298	9.298	9.298
Debito medio per abitante	412,38	382,81	353,02	329,30	300,79

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	267.517,71	129.447,56	120.902,13	107.547,09	93.623,98
Quota capitale	250.502,38	364.436,46	372.949,58	386.153,83	399.935,96
<b>Totale fine anno</b>	<b>518.020,09</b>	<b>493.884,02</b>	<b>493.851,71</b>	<b>493.700,92</b>	<b>493.559,94</b>

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

	2017	2018	2019
Garanzie prestate in essere			
Accantonamento			
Garanzie che concorrono al limite indebitamento			

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congruo le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015 (o previsioni definitive 2016);
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i finanziamenti.

### a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

### b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

### c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art. 1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i



rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

**f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

L'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.


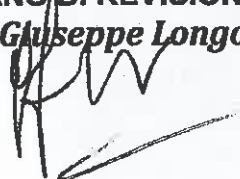
L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**Dott. Giuseppe Longo**



## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Anno: 2017

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	20.199,17								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		138.387,45	138.387,45	0,00
Fondo pluriennale vincolato		3.414.505,55	1.077.175,21	0,00	Titolo 1 Spese correnti	10.932.180,04	9.908.280,61	9.762.233,86	9.347.741,58
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.216.550,64	6.019.253,69	5.836.417,31	5.818.141,44	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	2.422.214,52	1.344.396,74	1.341.883,68	1.315.544,60	Titolo 2 Spese in conto capitale	5.064.132,25	3.923.682,65	17.511.900,00	6.577.052,75
Titolo 3 Entrate extrabudgetarie	5.105.438,87	2.472.915,62	2.655.129,52	2.490.129,52	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	4.821.350,19	928.003,17	16.554.526,32	6.715.440,20	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	23.565.554,22	10.764.569,22	26.387.956,83	16.339.255,76	Totale spese finali.....	15.996.312,29	13.831.963,26	27.274.133,86	15.924.794,33
Titolo 6 Accensione prestiti	800.986,02	164.225,52	333.543,10	0,00	Titolo 4 Rimborsio di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 36/2013 e successive modifiche e affinzamenti)	452.281,44	372.949,58	386.153,83	414.461,43
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.000.000,00	7.000.000,00	6.460.000,00	6.460.000,00	Titolo 5 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.000.000,00	7.000.000,00	6.460.000,00	6.460.000,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.671.856,91	6.530.562,26	6.511.000,00	6.291.000,00	Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	6.559.329,46	6.530.562,26	6.511.000,00	6.291.000,00
Totale titoli.....	38.038.397,15	24.459.357,00	39.692.499,93	29.090.255,76	Totale titoli.....	30.007.923,19	27.735.475,10	40.631.287,69	29.090.255,76
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	38.058.596,32	27.873.862,55	40.769.675,14	29.090.255,76	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	30.007.923,19	27.873.862,55	40.769.675,14	29.090.255,76
Fondo di cassa finale presunto	8.050.673,13								

**PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE (Art. 49 D. Lgs.vo 18/8/2000 N. 267)**

**PER LA REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere: (V. INFRA)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Data

**PER LA REGOLARITA' TECNICO-CONTABILE**

Si esprime parere:

**VISTO REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA.**

Si attesta che il programma dei pagamenti previsti nell'atto di cui al presente visto di regolarità è compatibile con le regole di finanza pubblica, considerando l'evoluzione della programmazione dei flussi di cassa della parte in conto capitale elaborata per il rispetto del patto di stabilità interno 2009.

UFFICIO RAGIONERIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Data

IL SEGRETARIO

Dott. Ernesto GAGLIARDI

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.

Ing. Ciriaco Campilongo

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Daniele Ponte, visti gli atti d'ufficio, attesta che ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.6.2009, n. 69, la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio on line il **10 MAG. 2017** al n. \_\_\_\_\_ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Lì, **10 MAG. 2017**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO  
DANIELE PONTE

Ai sensi dell'articolo 3, quarto comma, della legge 7 agosto 1990, n. 241 è ammesso avverso il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla notificazione, ricorso al T.A.R. di Catanzaro ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dalla data di notificazione.